



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "SCOPELLITI-GREEN" RCIC85800C
Scuola dell'Infanzia RCAA858008
Scuola Primaria "Maria Zita" RCEE85801E
Scuola Secondaria di I Grado "Scopelliti-Green" RCMM85801D

Prot. n./data (Vedi segnatrice)

Circolare n° 28

Rosarno, 13.03.2026

Al Personale Docente e ATA
All'RSPP
All'RLS
Alla DSGA
Al Medico Competente
Agli Atti della Scuola

Oggetto: Divieto di assunzione e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche sul posto di lavoro - Valutazione del "Rischio terzi" - Informativa sul rischio da alcoldipendenza.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza ed in ossequio ai vigenti riferimenti normativi in tema di prevenzione del rischio derivante dall'assunzione di alcol e dall'alcol dipendenza - di seguito riportati - si rammenta che anche l'attività di insegnamento nelle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado rientra tra quelle ritenute ad elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi.

In particolare:

- La **Legge n. 125 del 30.03.2001** - *Legge quadro in materia di alcol e problemi alcol correlati* - regola la problematica dei rischi conseguenti all'assunzione di alcol da parte dei lavoratori, stabilendo agli artt. 1, 2 e 15 quattro fondamentali principi:
 1. l'assunzione di bevande alcoliche durante l'attività lavorativa incrementa il rischio di provocare infortuni sul lavoro o danni a terze persone;
 2. al fine di eliminare tale rischio è vietato assumere o somministrare bevande alcoliche e superalcoliche nelle attività lavorative che comportino un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi;
 3. a fini di prevenzione, è prevista l'effettuazione di controlli alcolimetrici nei luoghi di lavoro da parte dei medici competenti, o dei medici del lavoro dei Servizi per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro (di seguito SPreSAL);
 4. il lavoratore affetto da patologie alcol correlate ha diritto ad accedere a programmi terapeutico-riabilitativi, conservando il proprio posto di lavoro;
- L'**Intesa Stato Regioni del 16 marzo 2006** - *Intesa in materia di individuazione delle attività lavorative ai fini del divieto di assunzione e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche* - comprende un elenco di 14 attività lavorative tra cui rientra "l'attività di insegnamento nelle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado";



tel. E fax 0966/773551
e-mail rcic85800c@istruzione.it
pec rcic85800c@pec.istruzione.it

Istituto Comprensivo "SCOPELLITI GREEN"
Via Nazionale Nord, 44 - 89025 Rosarno (RC)

Codice Meccanografico
Rcic85800c
C.F. 91021350805



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "SCOPELLITI-GREEN" RCIC85800C

Scuola dell'Infanzia RCAA858008

Scuola Primaria "Maria Zita" RCEE85801E

Scuola Secondaria di I Grado "Scopelliti-Green" RCMM85801D

- Il **D.Lgs. n. 81/2008** - *Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro* - ed il **D.Lgs. n. 106/2009** - *Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro* - includono nella sorveglianza sanitaria aziendale: visite mediche, a cura e spese del Datore di lavoro, esami clinici e biologici e indagini diagnostiche, il tutto diretto ai rischi ritenuti necessari dal Medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, le visite sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti".

Si evince, dunque, che tutto l'intero assetto normativo è indirizzato a proteggere dai rischi non solo i lavoratori, ma anche i colleghi di lavoro ed in generale i soggetti terzi che potrebbero essere danneggiati dal comportamento non corretto dei lavoratori che si trovano sotto l'effetto di alcol.

Il divieto assoluto di assunzione di alcol in servizio, non esaurisce, comunque, le problematiche del rapporto tra lavoro e alcol. Infatti, i controlli alcolemici rilevano tracce lontane anche diverse ore dall'assunzione e che il valore del test alcolemico risultante, cui fare riferimento, dovrà essere pari a "zero g. di alcol" nel campione che sarà eseguito con diverse metodiche.

La vigente normativa in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro affronta, altresì, anche gli aspetti legati al rischio aggiuntivo di comportamenti individuali scorretti, tra i quali l'assunzione di alcolici. Recentemente, gli enti preposti, tra cui l'Ispettorato del Lavoro, hanno sollecitato la formale applicazione delle norme in vigore circa il divieto di assunzione e somministrazione di bevande alcoliche nell'attività scolastica (divieto già in vigore nelle nostre procedure e depositato agli atti), con la *possibilità di effettuare controlli alcolimetrici ai docenti*, nell'ambito della sorveglianza sanitaria, per verificare l'assenza di condizioni di alcol dipendenza.

Si fa presente che la positività ai controlli (Alcolemia > 0) può portare a temporanea inidoneità lavorativa alla mansione specifica.

In virtù di quanto su esposto, risulta acclarato che per i lavoratori della scuola vige un più ampio divieto di assunzione di alcol, prima e durante il lavoro.

Rimangono in capo al datore di lavoro (Dirigente Scolastico) l'adempimento di ulteriori obblighi derivanti dal complesso della normativa, quale:

- valutare il rischio legato all'assunzione di alcol da inserire nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- predisporre attività di informazione e formazione come misure preventive ed educative finalizzate alla promozione della salute e ad attenuare il rischio.

Al fine di adempiere a quest'ultimo obbligo, come prima misura da integrare in seguito con ulteriori azioni di informazione e/o formazione, si fa rinvio alle informazioni diramate nel merito dal Ministero della Salute al link: [Ministero della Salute - Alcol](#)

Ad ogni buon fine si riporta di seguito un estratto informativo riguardante il RISCHIO ASSUNZIONE ALCOL - "NOTA INFORMATIVA PER I LAVORATORI".

Rifiuto del controllo sanitario da parte del lavoratore

Il rifiuto ingiustificato, da parte del lavoratore soggetto al divieto di assunzione di bevande alcoliche, di sottoporsi al controllo sanitario, può integrare la violazione dell'art. 20, comma 2, lett. i), del D.Lgs. n. 81/08



tel. E fax 0966/773551
e-mail rcic85800c@istruzione.it
pec rcic85800c@pec.istruzione.it

Istituto Comprensivo "SCOPELLITI GREEN"
Via Nazionale Nord, 44 - 89025 Rosarno (RC)

Codice Meccanografico
Rcic85800c
C.F. 91021350805



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "SCOPELLITI-GREEN" RCIC85800C

Scuola dell'Infanzia RCAA858008

Scuola Primaria "Maria Zita" RCEE85801E

Scuola Secondaria di I Grado "Scopelliti-Green" RCMM85801D

e, di conseguenza, può risultare applicabile la sanzione prevista per tale inadempienza dall'art. 93 dello stesso decreto. Diversamente, il comportamento del lavoratore colto in stato di ebbrezza, ma non destinatario del divieto di assunzione di bevande alcoliche, dovrà essere valutato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2086, 2104 e 2106 c.c., ai fini dell'esercizio, da parte del datore di lavoro, del potere disciplinare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7 della L. n. 300/1970, che dispone in merito al relativo procedimento. Si rappresenta, altresì, che il riscontro di livelli elevati di alcol possa comportare un allontanamento dalla mansione a rischio, oltre ad attivare i procedimenti sanzionatori previsti dalla surrichiamata Legge n° 125/2001 (multa da Euro 516,46 a Euro 2.582,28) e dal D. Lgs. n° 81/2008 (per chi non rispetta le disposizioni aziendali arresto fino ad un mese o ammenda da 200 a 600 euro), nonché l'irrogazione di sanzioni disciplinari.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di plesso, individuati come Preposti, sono formalmente incaricati di vigilare sul rispetto della presente disposizione.

La presente è valevole come notifica a tutto il Personale.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Giuseppe Eburnea

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/05 s.m.i. e norme collegate)*



tel. E fax 0966/773551
e-mail rcic85800c@istruzione.it
pec rcic85800c@pec.istruzione.it

Istituto Comprensivo "SCOPELLITI GREEN"
Via Nazionale Nord, 44 – 89025 Rosarno (RC)

Codice Meccanografico
Rcic85800c
C.F. 91021350805



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "SCOPELLITI-GREEN" RCIC85800C
Scuola dell'Infanzia RCAA858008
Scuola Primaria "Maria Zita" RCEE85801E
Scuola Secondaria di I Grado "Scopelliti-Green" RCMM85801D

1. NOTA INFORMATIVA PER I LAVORATORI

RIFERIMENTI NORMATIVI

- ✓ **Legge n. 125 del 30.03.2001 - Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati**
Introduzione del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche nelle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi e previsione di controlli alcolimetrici da parte del medico competente o dei medici del lavoro dei servizi per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro delle ASL (artt. 1 - 2 -15).
- ✓ **Intesa Stato Regioni del 16.03.2006**
Individuazione delle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi (di cui all'art. 15 della Legge n. 125/2001).
- ✓ **D.Lgs. n. 81/2008 "Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" e D.Lgs. n. 106/2009 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**
Obbligo di valutazione di tutti i rischi. Sorveglianza sanitaria finalizzata anche alla verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope. Lo stesso decreto prevede inoltre che il datore di lavoro adotti disposizioni mirate alla prevenzione e alla sicurezza dei lavoratori, nello specifico anche per quanto riguarda il rischio legato all'assunzione di alcolici, e prevede l'obbligo per i lavoratori di rispettare le stesse.

Agli operatori che svolgono le attività a rischio previste dall'accordo di cui alla Conferenza Stato-Regioni del 16.03.2006 (insegnanti di ogni ordine e grado, ecc.) è fatto divieto di assumere alcolici anche prima di prendere servizio, o durante le pause per i pasti, in quanto la presenza di alcol nel sangue rappresenta un rischio aggiuntivo di andare incontro ad infortunio sul lavoro o di provocare danni per la salute a terze persone. Tale divieto vale anche per gli operatori nei periodi di pronta disponibilità che effettuano le lavorazioni di cui sopra. Il controllo alcolimetrico per i lavoratori esposti alle lavorazioni a rischio (come gli "insegnanti") deve dimostrare l'assenza di alcol: **Alcolemia = 0**

Si precisa che è obbligo dei lavoratori sottoporsi agli accertamenti disposti dal medico competente (sulla base dell'art. 20, comma 2, lett. i del D.Lgs. n. 81/2008, sanzionabile ai sensi dell'art. 59, comma 1, lett. a di tale decreto). Nel caso il lavoratore soggetto per legge al controllo rifiuti l'accertamento, per principio di



tel. E fax 0966/773551
e-mail rcic85800c@istruzione.it
pec rcic85800c@pec.istruzione.it

Istituto Comprensivo "SCOPELLITI GREEN"
Via Nazionale Nord, 44 – 89025 Rosarno (RC)

Codice Meccanografico
Rcic85800c
C.F. 91021350805



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "SCOPELLITI-GREEN" RCIC85800C

Scuola dell'Infanzia RCAA858008

Scuola Primaria "Maria Zita" RCEE85801E

Scuola Secondaria di I Grado "Scopelliti-Green" RCMM85801D

precauzione potrà essere temporaneamente adibito da parte del Dirigente Scolastico ad altra mansione non a rischio, o, se ciò non fosse possibile, potrà essere allontanato dal lavoro al fine di evitare il potenziale rischio infortunistico nel caso lo stesso abbia assunto alcolici, ferma restando la sanzionabilità di tale comportamento.

COME CALCOLARE QUANTO SI BEVE



EFFETTI DELL'ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE

Effetti acuti

In virtù delle differenze metaboliche e fisiologiche tra sesso maschile e femminile, le donne sono più vulnerabili all'alcol e raggiungono livelli di alcolemia più elevati con quantità inferiori di alcol consumato e li raggiungono con maggiore rapidità.

In definitiva, fermo restando l'obbligo per i lavoratori esposti alle lavorazioni a rischio (di cui all'accordo Stato-Regioni) di non assumere alcolici, quindi di non avere tracce di alcol nel sangue (alcolemia = 0), due bicchieri/unità alcoliche (24 grammi di alcol) per la donna e 3 bicchieri (36 grammi di alcol) per un uomo sono sufficienti per raggiungere il limite legale da non superare alla guida per i cittadini non rientranti nelle categorie per le quali il Codice della Strada non ammette l'assunzione di alcol (alcolemia = 0).



tel. E fax 0966/773551
e-mail rcic85800c@istruzione.it
pec rcic85800c@pec.istruzione.it

Istituto Comprensivo "SCOPELLITI GREEN"
Via Nazionale Nord, 44 – 89025 Rosarno (RC)

Codice Meccanografico
Rcic85800c
C.F. 91021350805



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "SCOPELLITI-GREEN" RCIC85800C

Scuola dell'Infanzia RCAA858008

Scuola Primaria "Maria Zita" RCEE85801E

Scuola Secondaria di I Grado "Scopelliti-Green" RCMM85801D

ALCOLEMIA

0,2 gr/l	MASCHIO	1 bicchiere	Iniziale tendenza a guidare in modo più rischioso, i riflessi sono disturbati leggermente ma aumenta la tendenza ad agire in modo imprudente in virtù di una riduzione della percezione del rischio
	FEMMINA	1 bicchiere	
0,4 gr/l	MASCHIO	2 bicchieri	Rallentano le capacità di vigilanza ed elaborazione mentale; le percezioni ed i movimenti o le manovre vengono eseguiti bruscamente con difficoltà di coordinazione
	FEMMINA	1 bicchiere	
0,5 gr/l	MASCHIO	3 bicchieri	Il campo visivo si riduce prevalentemente a causa della visione laterale (più difficile perciò controllare lo specchietto retrovisore o controllare le manovre di sorpasso se si guidano veicoli); contemporaneamente si verifica la riduzione del 30-40% della capacità di percezione degli stimoli sonori, luminosi ed uditivi e della conseguente capacità di reazione
	FEMMINA	2 bicchiere	
0,6 gr/l	MASCHIO	3 bicchieri	I movimenti e gli ostacoli vengono percepiti con notevole ritardo e la facoltà visiva laterale è fortemente compromessa
	FEMMINA	2 bicchiere	
0,7 gr/l	MASCHIO	4 bicchieri	I tempi di reazione sono fortemente compromessi; l'esecuzione dei normali movimenti attuati alla guida è priva di coordinamento, confusa e conduce sempre a gravi conseguenze
	FEMMINA	3 bicchiere	
0,9 gr/l	MASCHIO	5 bicchieri	L'adattamento all'oscurità è compromesso accompagnandosi alla compromissione della capacità di valutazione delle distanze, degli ingombri, delle traiettorie dei veicoli e delle percezioni visive simultanee (per esempio di due autoveicoli se ne percepisce solo uno)
	FEMMINA	4 bicchiere	
1,0 gr/l	MASCHIO 6 bicchieri	Ebbrezza franca e manifesta, caratterizzata da euforia e disturbi motori che rendono precario l'equilibrio. E' manifesta e visibile l'alterazione della capacità di attenzione, con livelli di capacità visiva minima e tempi di reazione assolutamente inadeguati, c'è maggior tendenza alla distrazione. Le percezioni sonore vengono avvertite con ritardo accentuato e comunque in maniera inefficace a determinare un riflesso utile alla salvaguardia della propria e altrui incolumità. Il comportamento alla guida si caratterizza attraverso sbandate volontarie dell'autoveicolo o della moto, guida al centro della strada o in senso contrario, incapacità di valutazione della posizione del veicolo rispetto alla carreggiata. Le luci degli abbaglianti, le percezioni luminose intense, possono essere la causa determinante della perdita completa di un controllo già precario, provocando un accecamento transitorio a cui segue un recupero molto lento della visione	
	FEMMINA 4 bicchiere		
> 1,0 gr/l	Lo stato di euforia viene sostituito da uno stato di confusione mentale e di totale perdita della lucidità con conseguente sopore e sonnolenza molto intensa. La probabilità di subire un incidente è di 10 - 25 volte maggiore rispetto ad una persona che non ha bevuto		

Effetti a lungo termine sulla salute e sulla vita sociale

È importante ricordare che l'alcol etilico è una sostanza tossica, potenzialmente cancerogena (tumori maligni di cavità orale, faringe, laringe, esofago e fegato) e psicotropa (può dare dipendenza). Bere alcolici è quindi un comportamento a rischio; a basso rischio se l'assunzione avviene a stomaco pieno e a basse dosi (meno di 20 g. al giorno per le donne, meno di 40 g. al giorno per i maschi), ma può diventare dannoso/problematico con l'assunzione di dosi maggiori (più di 40 g. al giorno per le donne, più di 60 g. al giorno per i maschi) comportando danni fisici, psichici o sociali.

L'alcol dipendenza è un insieme di fenomeni fisiologici, comportamentali e cognitivi in cui l'uso di alcol riveste per l'individuo una priorità sempre maggiore rispetto ad abitudini che in precedenza avevano ruoli più importanti. La caratteristica predominante è il continuo desiderio di bere. Parlando di alcolismo cronico è opportuno distinguere la condizione di "abuso alcolico" definita come compromissione dell'esistenza correlata all'alcol, che interferisce con le normali funzioni dell'individuo dalla "dipendenza alcolica" nella quale alla compromissione citata si associa l'evidenza dello stato di obbligo/necessità per il soggetto di



tel. E fax 0966/773551
e-mail rcic85800c@istruzione.it
pec rcic85800c@pec.istruzione.it

Istituto Comprensivo "SCOPELLITI GREEN"
Via Nazionale Nord, 44 - 89025 Rosarno (RC)

Codice Meccanografico
Rcic85800c
C.F. 91021350805



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "SCOPELLITI-GREEN" RCIC85800C

Scuola dell'Infanzia RCAA858008

Scuola Primaria "Maria Zita" RCEE85801E

Scuola Secondaria di I Grado "Scopelliti-Green" RCMM85801D

assumere alcolici, accompagnato da un'aumentata tolleranza all'etanolo o a segni fisici di astinenza.

LAVORAZIONI PER LE QUALI È VIETATO SOMMINISTRARE E ASSUMERE BEVANDE ALCOLICHE

Si riporta di seguito un estratto dell'allegato dell'Intesa Stato Regioni del 16 marzo 2006 in cui sono riportati i tipi di attività coinvolte

1. ...omissis...

6. attività di **insegnamento** nelle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado;

POSSIBILI CONSEGUENZE IN FUNZIONE DELL'INOSSERVANZA DI NORME O DISPOSIZIONI

La verifica dell'avvenuta assunzione di sostanze alcoliche, o della loro somministrazione, può comportare una sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 15, comma 4 della L. n. 125/2001 e una sanzione penale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto rappresenta una violazione delle disposizioni aziendali da parte del lavoratore, può comportare inoltre una violazione sanzionata dal codice della strada, se rilevata nell'ambito dell'attività di guida.

Un ulteriore aspetto, da tener sempre presente è che l'assunzione/somministrazione di bevande alcoliche può comportare, sulla base dei disposti degli specifici contratti di lavoro l'attivazione di provvedimenti disciplinari.

DIVIETO DI SOMMINISTRAZIONE E ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE A SCUOLA

L'art. 15, comma 1, della Legge 30 marzo 2001, n. 125 "Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcol correlati" recita: "Nelle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità fisica o la salute dei terzi, è fatto divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche".

Pertanto, per tutti i docenti si conferma il divieto di assunzione di bevande alcoliche, la cui violazione è punita con **sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 15, commi 1 e 4, della Legge n. 125/2001 (ammenda da € 516,46 a € 2.582,28).**

Soggetto colto in stato di ebbrezza

Per l'ipotesi che un soggetto venga colto in stato di ebbrezza, l'art. 15 della L. n. 125/2001, al comma 2, prevede che: *"Per le finalità del presente articolo i controlli alcolimetrici nei luoghi di lavoro possono essere effettuati esclusivamente dal medico competente ... ovvero dai medici del lavoro dei servizi per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro con funzioni di vigilanza competenti per territorio delle aziende unità"*



tel. E fax 0966/773551
e-mail rcic85800c@istruzione.it
pec rcic85800c@pec.istruzione.it

Istituto Comprensivo "SCOPELLITI GREEN"
Via Nazionale Nord, 44 - 89025 Rosarno (RC)

Codice Meccanografico
Rcic85800c
C.F. 91021350805



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "SCOPELLITI-GREEN" RCIC85800C

Scuola dell'Infanzia RCAA858008

Scuola Primaria "Maria Zita" RCEE85801E

Scuola Secondaria di I Grado "Scopelliti-Green" RCMM85801D

sanitarie locali."

È appena il caso di rilevare che le modalità di procedura dei controlli sono di stretta competenza del medico stesso che li esegue in conformità a quanto disposto dall'art. 15 sopra citato.

Rifiuto del controllo sanitario da parte del lavoratore

Nel caso in cui il lavoratore si rifiutasse di sottoporsi all'esame, lo stesso è passibile di provvedimento disciplinare, segnalazione all'Organo di Vigilanza per contravvenzione all'art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008 e, in caso di sospetto di assunzione di alcol, sospensione cautelativa dell'attività a rischio.

2. VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO PER L'ASSUNZIONE DI ALCOL

VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE

Alcol come fattore di rischio. L'alcol etilico o etanolo è una sostanza che deriva dalla fermentazione di zuccheri contenuti nella frutta (ad esempio il vino), di amidi di cui sono ricchi i cereali (ad esempio la birra) e i tuberi, oppure dalla distillazione (ad esempio i superalcolici).

L'alcolemia è la quantità di alcol che si ritrova nel sangue dopo l'ingestione di bevande alcoliche. Una concentrazione di 0,2 grammi di alcol ogni litro di sangue (0,2 gr/1) si raggiunge con l'ingestione di circa 12 grammi di alcol (se a stomaco vuoto in soli 30 minuti).

L'alcol è assorbito per circa l'80% dalla prima parte dell'intestino (solo circa il 2% dallo stomaco) e raggiunge il fegato, che lo metabolizza tramite un enzima chiamato alcol-deidrogenasi. Il processo di smaltimento richiede tuttavia un tempo legato alle condizioni fisiologiche individuali (sesso, età, etnia, peso, modalità di assunzione, concomitanza di patologie e/o di assunzione di alcolici, etc.).

La velocità con cui il fegato rimuove l'alcol dal sangue varia in base al sesso, al peso corporeo, all'età ed è di circa 1/2 bicchiere di bevanda alcolica all'ora, quindi 1 bicchiere richiede circa 2 ore per essere smaltito, per cui è necessario non bere nelle ore precedenti l'inizio del turno di lavoro.

L'eliminazione dell'alcol dal sangue varia da individuo a individuo e, contrariamente a quanto si pensa, il freddo, il caffè, il bere molta acqua, lo sforzo fisico, un bagno o una doccia fredda non accelerano l'eliminazione dell'alcol dall'organismo.

Il Ministero della Salute conferma che, al contrario di quanto si ritiene comunemente, l'alcol non è un nutriente, ma è causa di danni diretti alle cellule di molti organi, soprattutto fegato e sistema nervoso centrale.

Il consumo di bevande alcoliche è responsabile o aumenta il rischio dell'insorgenza di numerose patologie (cirrosi epatica, pancreatite, tumori, epilessia, disfunzioni sessuali, demenza, ansia, depressione, etc.) e di danni alcol-correlati (ad esempio, gli infortuni sul lavoro).

L'assunzione di alcol determina diversi effetti sulla salute, sia acuti che cronici. Quelli acuti, naturalmente, variano in funzione della concentrazione di alcol nel sangue. Assumendo un solo bicchiere di vino a digiuno, ad esempio, il senso di benessere viene alterato e si assume un comportamento imprudente tendente all'euforia che porta a sottovalutare i pericoli ed a sopravvalutare le proprie capacità.

Aumentando la concentrazione di alcol nel sangue, gli effetti diventano sempre più gravi: si ha una alterazione



tel. E fax 0966/773551
e-mail rcic85800c@istruzione.it
pec rcic85800c@pec.istruzione.it

Istituto Comprensivo "SCOPELLITI GREEN"
Via Nazionale Nord, 44 – 89025 Rosarno (RC)

Codice Meccanografico
Rcic85800c
C.F. 91021350805



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "SCOPELLITI-GREEN" RCIC85800C

Scuola dell'Infanzia RCAA858008

Scuola Primaria "Maria Zita" RCEE85801E

Scuola Secondaria di I Grado "Scopelliti-Green" RCMM85801D

della percezione, con riduzione della visione laterale e parziale perdita della coordinazione motoria.

In applicazione della normativa vigente viene pertanto ratificato il divieto di somministrare ed assumere bevande alcoliche in tutti gli ambienti scolastici.

In considerazione della valenza educativa del luogo di lavoro tale divieto è *esteso a tutto il personale dipendente, non solo a quello docente, agli allievi ed a tutti frequentatori della scuola*. All'interno degli edifici scolastici saranno presenti appositi cartelli al fine di segnalare il divieto.

Ai fini della prevenzione degli infortuni e dei possibili danni a terze persone è attribuita la vigilanza in merito al rispetto del divieto alle figure individuate quali i "Preposti", come da organigramma dell'Istituzione scolastica (D.Lgs. n. 81/2008). Il Medico Competente procederà eventualmente, su richiesta del Dirigente Scolastico, ad una idonea integrazione della formazione specifica per tali figure. Il mancato rispetto del divieto di assunzione di alcol sul posto di lavoro può comportare sanzioni amministrative e penali previste dalla legge.

Alcol Dipendenza

Pur in assenza di un valore di riferimento per il tasso di alcolemia nel sangue che consenta lo svolgimento dell'attività lavorativa in piena sicurezza del lavoratore e di terzi, è prevista la possibilità di effettuare controlli alcolimetrici e accertamenti sanitari preventivi e periodici tramite il Medico Competente. In merito si evidenzia che **in assenza del decreto attuativo di cui all'art. 41 comma 4 bis del D.Lgs. n. 81/2008, la sorveglianza sanitaria** nell'interpretazione prevalente della norma **non è da considerarsi obbligatoria**.

Per quanto riguarda la condizione di abuso alcolico, nel caso di una situazione di etilismo acuto, in considerazione del precetto generale dell'art. 2087 del CC che impone al Datore di lavoro (Dirigente Scolastico) di attivarsi per eliminare le situazioni di pericolo, l'evidenza di un lavoratore in condizioni di non efficienza psicofisica fa scattare *l'obbligo di fare tutto il possibile*, nell'ambito dei propri poteri, per evitare che tale persona sia di pregiudizio per la propria sicurezza e/o per quella di terzi, evitando, peraltro, situazioni negative dal punto di vista educativo.

Il Dirigente Scolastico provvede affinché il lavoratore, in manifeste condizioni di abuso alcolico, non acceda al posto di lavoro, ma rimanga in un ambiente protetto in attesa di essere accompagnato a casa.

Nel caso, invece, di un dipendente che presenti situazioni di difficile gestione o per la presenza di gravi patologie alcol-collegate (lunghe assenze per malattia), o per alterazioni del comportamento, tali da renderlo inidoneo al lavoro, il Dirigente Scolastico può chiedere l'intervento del *collegio medico* di cui alla **Commissione Medica di Verifica** del Ministero dell'Economia e delle Finanze {ex art. 3 comma 3 del D.M. Economia e Finanze del 12.02.04 e art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001}. Il ricorso è ammesso alla Competente Direzione di Sanità Militare territoriale di cui all'art. 5 della L. n. 416/2026 e ss.ii. A questo proposito si ricorda che il D.P.R. n. 309/1990 prevede la concessione di un *«periodo di aspettativa dal lavoro» di durata massima di tre anni* per il lavoratore che si sottopone ad un programma terapeutico o di riabilitazione.



tel. E fax 0966/773551
e-mail rcic85800c@istruzione.it
pec rcic85800c@pec.istruzione.it

Istituto Comprensivo "SCOPELLITI GREEN"
Via Nazionale Nord, 44 – 89025 Rosarno (RC)

Codice Meccanografico
Rcic85800c
C.F. 91021350805



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "SCOPELLITI-GREEN" RCIC85800C

Scuola dell'Infanzia RCAA858008

Scuola Primaria "Maria Zita" RCEE85801E

Scuola Secondaria di I Grado "Scopelliti-Green" RCMM85801D

3. REGOLAMENTO - PROCEDURA INTERNA

Legge 30 marzo 2001 art. 15, n. 125 nei luoghi di lavoro e per la verifica di assenza di alcol dipendenza nei lavoratori, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 del D.Lgs. n. 81 del 2008 e successive modifiche e integrazioni.

1. È vietata l'assunzione di bevande alcoliche in orario di lavoro per le persone che eseguono le attività d'insegnamento. Vista la particolarità del servizio scolastico tale divieto è esteso a tutto il personale presente nelle aree di competenza dell'istituzione scolastica.
2. Durante la pausa pranzo e in generale durante le pause di lavoro è proibita l'assunzione di alcolici in quanto può poi comportare una alcolemia diversa da zero durante le ore di lavoro. Il datore di lavoro si impegna a non somministrare alcolici nelle mense aziendali e ad effettuare appositi accordi con gli esercenti esterni per evitare il consumo di alcolici durante i pasti consumati dai lavoratori.
3. È vietata l'assunzione di bevande alcoliche anche prima dell'inizio del turno di lavoro.
4. Violazione del divieto di assunzione di alcol da parte dei lavoratori o sospetta violazione (ragionevole dubbio):
 - il lavoratore viene visto bere alcolici in ambiente di lavoro o in pausa pranzo;
 - il lavoratore si presenta al lavoro con alitosi alcolica, rallentamento dell'eloquio, andatura vacillante, incoordinazione, comportamenti rischiosi ed azioni contrastanti con le procedure di sicurezza aziendale, stato soporoso, elevata e immotivata litigiosità, ecc.
5. Procedure specifiche per la gestione dei casi di ubriachezza conclamata e per i casi di ragionevole dubbio:
 - Nelle situazioni di ubriachezza conclamata e/o di ragionevole dubbio di incapacità ad attendere alla mansione a rischio, la prima misura da mettere in atto è l'astensione e l'allontanamento del lavoratore da ogni mansione ritenuta pericolosa o rischiosa per il lavoratore stesso e per la collettività fino al ritorno alla situazione di compenso o benessere (art. 15 D.Lgs. n. 81/2008 comma 1 lett. m). Segue l'accompagnamento coatto del dipendente a casa con presa in carico da parte dei familiari.
 - Chiunque riscontrasse una situazione di ubriachezza conclamata e/o di ragionevole dubbio deve segnalarla nell'immediatezza al datore di lavoro o preposto che darà disposizioni circa l'interdizione allo svolgimento della mansione a rischio.
 - A seconda delle condizioni cliniche del lavoratore e delle risorse aziendali potrà essere previsto l'accesso al pronto soccorso con chiamata al 112.
 - Nei casi complicati di ubriachezza molesta dove c'è un ragionevole pericolo di comportamenti antisociali e violenti saranno avvertite anche le forze di pubblica sicurezza.
 - Le situazioni di ubriachezza conclamata e/o di ragionevole dubbio, in via cautelativa e



tel. E fax 0966/773551
e-mail rcic85800c@istruzione.it
pec rcic85800c@pec.istruzione.it

Istituto Comprensivo "SCOPELLITI GREEN"
Via Nazionale Nord, 44 – 89025 Rosarno (RC)

Codice Meccanografico
Rcic85800c
C.F. 91021350805



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "SCOPELLITI-GREEN" RCIC85800C

Scuola dell'Infanzia RCAA858008

Scuola Primaria "Maria Zita" RCEE85801E

Scuola Secondaria di I Grado "Scopelliti-Green" RCMM85801D

riservata, sono inoltre segnalate dal datore di lavoro o suo delegato, in forma scritta, al Medico Competente. Questi valuterà le condizioni del Lavoratore in rapporto alla sua salute e alla sicurezza e suggerirà, se necessario, un cambio di mansione in base agli eventuali accertamenti sanitari del caso (art. 18, comma 1 lett. c del D.Lgs. n. 81/2008).

- Si ricorda che per le situazioni non comprese nelle lavorazioni indicate dall'accordo Stato Regioni (es. Personale ATA), il Datore di lavoro richiederà alla struttura pubblica una valutazione di idoneità al lavoro ex art. 5 Legge n. 300/1970 (Statuto dei lavoratori). Il ricorso al Collegio Medico ex art. 5 può essere fatto dal Datore di lavoro anche per i lavoratori compresi nell'elenco dell'Allegato I al Provvedimento 16 marzo 2006.
- Si ricorda che l'art. 15 della Legge n. 125 prevede (in analogia all'art. 124 del D.P.R. n. 309 del 1990 sulla tossicodipendenza, cui fa esplicito riferimento) la conservazione del posto di lavoro per un periodo massimo di tre anni per coloro che intendono intraprendere un percorso riabilitativo.

6. Procedure specifiche per la verifica di assenza di condizioni di alcol-dipendenza adottate dal Medico Competente nell'ambito della sorveglianza sanitaria svolta ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs. n. 81/2008.

In assenza di indicazioni operative in merito alle procedure specifiche per la verifica delle condizioni di alcool-dipendenza, **il Medico Competente adotta nell'ambito della sorveglianza sanitaria** svolta ai sensi dell'art. 41, comma 4 del D.Lgs. n. 81/2008 **la seguente proposta operativa** di controllo da applicare a discrezione dello stesso Medico Competente, in toto o parzialmente, seguendo le fasi più sotto specificate.

Per tutti i lavoratori:

1. Fase di prevenzione salute: **informazione** (...incontro programmato dal Datore di lavoro, consegna di informativa tramite circolare riguardante il divieto di assunzione alcool);
2. Fase **A.U.D.I.T.** (questionario Alcohol Use Disorders Identification Test) e/o eventuale **verifica alcolimetrica collettiva e/o random** concordata e programmata nell'ambito di un accordo tra RLS e Datore di Lavoro;
3. Fase di controllo con accertamenti analitici consistenti in:
 - a. Test alcolimetrico (a discrezione del Medico Competente);
 - b. Alcolemia (a discrezione del Medico Competente);
 - c. Esame emocromocitometrico completo, AST, ALT, GGT, Ac urico, creatininemia, glicemia, trigliceridi ed esame urine per evidenziare alterazioni quali ad esempio, macrocitosi, alterata funzionalità epatica (a discrezione del Medico Competente);
 - d. C.D.T. (a discrezione del Medico Competente);

In caso di sospetto per riscontro di positività agli accertamenti di cui sopra, l'IDONEITÀ verrà sospesa per le lavorazioni a rischio e verrà valutata la necessità di inviare il lavoratore alla struttura sanitaria competente per visita specialistica ed eventuale programma di recupero.





Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "SCOPELLITI-GREEN" RCIC85800C

Scuola dell'Infanzia RCAA858008

Scuola Primaria "Maria Zita" RCEE85801E

Scuola Secondaria di I Grado "Scopelliti-Green" RCMM85801D

7. Individuazione del personale preposto a vigilare sul divieto e delle persone da informare in caso di violazioni:

Si stabilisce che, oltre al Dirigente Scolastico, i *Preposti ed i Responsabili di Plesso* possano rappresentare le figure chiave nei casi di violazione della norma che vieta l'assunzione di bevande alcoliche nell'ambiente di lavoro. Questi soggetti, una volta individuata la violazione, lo comunicheranno al Datore di lavoro.

È chiaro che gli stessi devono essere adeguatamente formati a riconoscere e gestire i casi di ragionevole dubbio.

8. Procedure sanzionatorie condivise ed applicabili in concreto.

Si ricorda che in caso di ubriachezza conclamata del lavoratore i contratti collettivi nazionali prevedono la possibilità di mettere in atto, nell'immediatezza della circostanza, provvedimenti disciplinari che saranno citati nel regolamento aziendale.

9. Negli edifici scolastici devono essere affissi i cartelli con il divieto di assumere bevande alcoliche.

10. Questo regolamento dovrà essere condiviso con tutte le aziende il cui personale accede, a vario titolo in questo Istituto Scolastico, svolgendo mansioni a rischio.



tel. E fax 0966/773551
e-mail rcic85800c@istruzione.it
pec rcic85800c@pec.istruzione.it

Istituto Comprensivo "SCOPELLITI GREEN"
Via Nazionale Nord, 44 – 89025 Rosarno (RC)

Codice Meccanografico
Rcic85800c
C.F. 91021350805